



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 234 /CS del 3.5.2013	OGGETTO: Variazione delle aliquote inerenti l'imposta municipale propria (IMU) – Determinazione aliquote anno 2013. Proposta per il Consiglio Comunale.
----------------------------	---

L'anno duemila Tre Sici il giorno Tre alle ore 19,45
del mese di Maggio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del Settore del sett.3°, sh me Pafoto C., ha adottato la deliberazione in
oggetto specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benevento Buscemi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 35532 /434 Sett. 3° del 3.5.2013;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

1 e 2° comma,
Visto l'art. 12¹ della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

2013 - 10

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- *Di chiarire le presenti Deliberate fiane immediatamente esecutive ai sensi dell' art. 12, 2° comma delle L.R. n. 44/91 e succ. modifiche.*

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 03 MAG. 2013 fino al 18 MAG. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

03 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE

(Città Giovanna)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

03 MAG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Benedetto Buscema)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 03 MAG. 2013 al 18 MAG. 2013

senza opposizione/con opposizione

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, il

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 03 MAG. 2013 rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 03 MAG. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

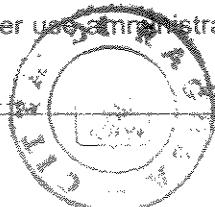
03 MAG. 2013

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO

(Maria Rosaria Scalone)





Proposta di Deliberazione
Settore III del Consiglio Comunale
n° 234/CSC/1 - 03/05/2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

III

Prot. 35532/434 Sett. III

Del 03/05/2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

Oggetto: Variazione delle aliquote inerenti l'imposta municipale propria (IMU) – Determinazione aliquote anno 2013. Proposta per il consiglio

La sottoscritta Dr. ssa Cettina Pagoto, Dirigente del Settore III, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare n. 60 del 11.10.2012 con oggetto: "Approvazione regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2012", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE "ordinaria" nella misura dello 0,76%;
- ALIQUOTA "ridotta" nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle

aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 maggio.

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

-lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011";

-lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

CONSIDERATO CHE l'avvenuto sforamento del patto di stabilità interno per l'anno 2012 pari a € 2.090.000,00 rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all'individuazione di possibili tagli sulle spese;

CHE a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

Che occorre tener conto che per le annualità 2013 e 2014 i tagli operati dal D.L. 95/2012 (avranno un importo presunto pari a € 3.550.000,00 ottenuto ai sensi dell'art. 16, comma 6, del D.L.95/2012 pari a complessivi 2.250 milioni di euro);

Considerato che da una proiezione dei tagli sui trasferimenti della Regione risulta stimato un minore introito pari a € 873.000,00.

IN ATTESA del D.P.C.M. di riparto dei tagli operati dal predetto DL 95/2012 e della quantificazione presunta della Tares per servizi indivisibili da destinare allo Stato,ma stante il termine del 9 maggio per adottare correttivi in materia di IMU

RITENUTO opportuno rideterminare le aliquote IMU, nel rispetto degli equilibri di bilancio preliminarmente al bilancio di previsione per come appresso deliberato;

RICHIAMATO l'art.10 c.4 del D.L.35/2013 che in merito al termine di adozione delle variazioni delle aliquote rinvia il termine dell'imposta municipale al 9 maggio;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- IL D.Lgs. 267/2000

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria;

Visto l'art. 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

RITENUTO di dovere dichiarare il presente atto di immediata esecuzione, stante la necessità di adottare il presente provvedimento entro il 9 maggio p.v., come espressamente previsto dal D.L. 35/13;

Visto l'art.12, 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

1) Di approvare la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 60 dell' 11.10.2012, per come segue;

- aliquota base 0,9
- aliquota abitazione principale e relative pertinenze, pari allo 0,4

2) di confermare per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 -stabilite nell'art. 9 del Regolamento IMU approvato con la deliberazione di C.C. n. 60 dell'11.10.2012;

3) Di prendere atto dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) ed in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011";
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 percento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;
- 5) di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel predetto Regolamento IMU;
- 6) di dare mandato al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- 7) di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 16 maggio dell'anno a cui la delibera si riferisce.
A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 9 maggio, così come previsto dall'art. 10 del D.L.35/2013
- 8) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 03/05/13

Il Dirigente

f6y

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.
Ragusa II,

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.

Va imputata al cap.

Ragusa II, 3/05/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f6y

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità

Ragusa II

03/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

f6y